

Quarto, choc a scuola: muore a dieci anni mentre fa ricreazione

IL CASO

Ferdinando Bocchetti

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Gabriele Abruzzese, il bambino di 10 anni stroncato da un malore mentre era a scuola, ieri a Quarto Flegreo. Il dramma si è consumato intorno alle 11.30, all'interno dei locali dell'istituto «Paolo Borsellino», durante la pausa per la ricreazione. Gabriele, figlio di un operaio e di una casalinga, è stato tempestivamente soccorso dal personale scolastico e, successivamente, dai paramedici del 118 accorsi sul posto. Tentativi disperati, durati oltre 45 minuti, durante i quali è stata praticata anche una rianimazione cardio-polmonare. Tutto inutile: il piccolo non ce l'ha fatta. Gabriele, secondo le prime ricostruzioni, non sarebbe deceduto a causa di un'asfissia, ma verosimilmente per un'emorragia interna provocata da un aneurisma. La salma del giovane alunno, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata sequestrata e trasferita al secondo policlinico di Napoli: l'esame autoptico, con ogni probabilità, sarà eseguito tra domani e lunedì. Le indagini sono affidate ai carabinieri della locale tenenza.

L'ALLARME

Drammatiche le fasi che hanno preceduto il decesso del bambino, che frequentava la quinta classe dell'istituto scolastico di via Crocillo. Secondo la versione di molti testimoni che hanno assistito alla straziante scena, Gabriele aveva da poco consumato la merenda, il classico spuntino di metà mattinata programmato dalla scuola,

►Il malore del piccolo Gabriele sotto gli occhi di docenti e compagni «Lo abbiamo visto accasciarsi dopo la merenda». Si attende l'autopsia

quando si è accasciato al suolo. Secondo il racconto di chi ha cercato di prestare i primi soccorsi, il bambino sanguinava dal naso e dalla bocca. I compagni di classe erano a pochi passi da lui in quei terribili momenti, mentre gli insegnanti, i collaboratori scolastici e il personale tecnico-amministrativo tentava di intervenire. Uno choc per la scolaresca. La situazione, infatti, è apparsa subito gravissima e le lezioni - dopo un po' - sono state sospese. I bambini - dopo l'arrivo del magistrato di turno e del medico legale - sono stati affidati ai loro genitori. Appresa la notizia, il sindaco di Quarto, Antonio Sabino, ha sospeso l'inaugurazione del nuovo Centro operati-

LA TRAGEDIA ALL'ISTITUTO "PAOLO BORSELLINO" I SOCCORRITORI: «PERDEVA SANGUE DA NASO E BOCCA»



STOP ALLE LEZIONI

La scuola elementare Paolo Borsellino in via Crocillo a Quarto Flegreo: qui si è consumata la tragedia con l'improvvisa morte di un alunno di quinta elementare. Il pm ha disposto l'autopsia.

vo comunale e si è recato sul luogo della tragedia. «La morte improvvisa di un bambino di 10 anni, avvenuta mentre era a scuola, ha scosso tutta la comunità provocando una scia di dolore e di sofferenza - sottolinea il primo cittadino - La mia vicinanza va ai genitori del piccolo, ai familiari e ai suoi compagni di scuola, alle insegnanti e all'intera istituzione scolastica. Per unirci tutti al dolore di questa famiglia della nostra comunità, nel giorno delle esequie sarà proclamato il lutto cittadino». La Borsellino accoglie circa 700 bambini della città, molti dei quali, come il po-

vero Gabriele, residenti nella zona della "Montagna Spaccata", al confine con il comune di Pozzuoli. La notizia della morte di Gabriele Abruzzese ha destato profonda commozione e cordoglio in tutta la città. Molti genitori, che erano all'esterno dell'istituto, non sono riusciti a trattenere le lacrime. Qualcuno, mentre abbracciava i propri figli, urlava: «Non si può morire così, non è giusto che un bambino muoia in questo modo». Sotto choc tutto il personale della scuola. «Una tragedia assurda, che non dimenticheremo mai. Non c'era stato alcun sentore o avvisaglia, siamo sconvolti»: queste le uniche parole proferite dalle maestre all'uscita del plesso. È un destino crudele quello che sembra essersi accanito contro la famiglia Abruzzese. La mamma di Gabriele era in ospedale, a Napoli, quando le è stata comunicata la drammatica notizia. Da qualche tempo i genitori del piccolo morto ieri devono far fronte anche a un'altra grave emergenza. Al dolore dei familiari e dell'istituto scolastico ha voluto unirsi anche il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara: «La scomparsa del piccolo Gabriele mi addolora profondamente - ha scritto il ministro in un post pubblicato su X - Alla sua famiglia e alla comunità scolastica di Quarto vanno la mia vicinanza e il mio più sentito cordoglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO ANNUNCIA IL LUTTO CITTADINO IL MINISTRO VALDITARA: «VICINO ALLA FAMIGLIA E ALLA COMUNITÀ»

Ai domiciliari, chiama il "118" poi ferisce a martellate i sanitari

L'AGGRESSIONE

Carmela Santi

VALLO DELLA LUCANIA Una chiamata di emergenza si è trasformata in un incubo per due operatori sanitari della Misericordia di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno, aggrediti brutalmente durante un servizio di soccorso. Il grave episodio si è verificato giovedì sera ed ha riaperto i riflettori su un tema di crescente preoccupazione: la sicurezza del personale sanitario in prima linea.

Corrado Correale autista e il collega infermiere erano stati inviati a casa di un uomo di 30 anni, già agli arresti domiciliari, per un intervento urgente. Quello che doveva essere un normale trasferimento in ospedale si è trasformato in una scena di violenza inspiegabile. L'uomo dopo aver fatto entrare i soccorritori ha impugnato un martello, iniziando a colpire con ferocia i due operatori. «Ho temuto per la mia vita», ha raccontato Correale, visibilmente provato dall'accaduto. «Mi sono ritrovato a terra dopo i primi colpi e ho perso conoscenza. Quando mi sono ripreso, ho visto il mio collega che veniva ancora attaccato». In una situazione di estrema tensione, l'autista è riuscito a trovare la forza per



PRESO A MARTELLATE Uno degli operatori sanitari vittima di violenza

aprire la porta e liberare l'infermiere. I due si sono poi rifugiati nell'ambulanza e diretti verso il pronto soccorso, dove sono stati immediatamente medicati per le ferite riportate.

L'aggressione è avvenuta sotto gli occhi dei piccoli figli dell'uomo, presenti in casa al momento del fatto, rendendo la scena ancora più surreale e drammatica. «Sono stati minuti di terrore puro», ha aggiunto Correale. «Abbiamo rischiato di morire facendo semplicemente il nostro lavoro». L'episodio ha scatenato un'ondata di indignazione, non solo a livello locale ma anche nazionale. Le immagini dei due sanitari feriti hanno fatto il giro dei media, suscitando preoccupazione per

la crescente vulnerabilità degli operatori di emergenza, troppo spesso vittime di aggressioni e atti di violenza durante l'espletamento del loro lavoro.

L'episodio di Vallo della Lucania non è un caso isolato. Negli ultimi anni, si è registrato un aumento delle aggressioni contro medici, infermieri e personale sanitario in tutto il Paese, soprattutto nei contesti di emergenza. Molti chiedono ora l'introduzione di misure di protezione più severe, come la presenza di forze dell'ordine durante gli interventi a rischio, e campagne di sensibilizzazione per educare la popolazione al rispetto di chi opera nel settore della sanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Franco e Guido Castiglione con profondo cordoglio e memore gratitudine accompagnano la dipartita della cara cugina e gran signora

Marisa Castiglione

in Di Carlo

Napoli, 12 ottobre 2024

Serenamente si è spento il

PROFESSORE

Alessandro Dal Piaz

Ne danno il triste annuncio Simonetta, Barbara con Alessandro e Antonio, Fabrizio e Maria Chiara, con Giulia e Andrea. Le esequie si svolgeranno oggi alle 11,30 nella Chiesa di Santa Maria della Libera in Via Belvedere 113.

Napoli, 12 ottobre 2024

Fabrizio e Sandra Monti con Gianluca e Francesca, commossi, partecipano al grande dolore di Simonetta, Barbara, Fabrizio e Maria Chiara e dei nipoti tutti per la perdita del caro

PROF.

Alessandro Dal Piaz

Napoli, 12 ottobre 2024

Con grande commozione Attilio Belli si unisce al dolore dei familiari per la perdita del

PROF.

Alessandro Dal Piaz

grande urbanista e carissimo amico e collega.

Napoli, 11 ottobre 2024

Il Gruppo Klingenberg / Magazzini Generali Tutto Partecipa Comosso al Dolore di Carmine La Monica per la Perdita dell'amata Moglie

Anna Esposito

Napoli, 11 ottobre 2024

Lars ed Erik Klingenberg ed il CdA del Gruppo Klingenberg/Magazzini Generali Partecipano Comossi al Dolore di Carmine La Monica per la Perdita dell'amata Moglie

Anna Esposito

Napoli, 12 ottobre 2024



TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Sandro, Teresa e Nellina ricordano la indimenticabile sorella e amatissima zia

Maria Teresa Baratta

Napoli, 12 ottobre 2024

12 ottobre 2024

Anna Piatti Niola

La nostra forza, sempre con noi.

Napoli, 12 ottobre 2024

1992 12 ottobre 2024

Silvana Spillmann Gabola

Sempre presente nella mia vita. Tua figlia.

Napoli, 12 ottobre 2024

In memoriam

Marina Stefanile

Franco de Ciuceis

Ore 18 - Chiesa del Redentore Corso Vittorio Emanuele 138.

Napoli, 12 ottobre 2024

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica 09,00 - 20,00

081482737 - 0813723136 - 0817643047

Accettazione tramite web:

<http://necrologie.ilmattino.it> necro.ilmattino@piemmemedia.it

Fax: 081 2473220